

RICORDI INDELEBILI  
di DANIELA ABBIATI

Da alcuni carissimi amici mi è stato rivolto l'invito a ricordare (nonostante siano trascorsi tanti anni) e a stendere alcuni pensieri su quanto trascorso insieme all'Oratorio di S. Mauro, in un breve periodo prima del nostro matrimonio. Sono Daniela, la moglie di Celestino Abbiati, di cui tanti oratoriani conservano vari ricordi. Ammetto di avere qualche difficoltà nello svolgere quanto richiestomi, soprattutto perché mi sono inserita tardi nel gruppo di S. Mauro. Il Cele, che io chiamavo affettuosamente Tino, mi parlava spesso dei suoi amici ai quali era molto legato e che ricordava con affetto: tanti hanno lasciato tracce nel suo cuore e nella sua memoria. Anch'io nell'anno di fidanzamento ho partecipato a momenti gratificanti che mi hanno arricchita spiritualmente e moralmente. Cele era un ottimo turista, amava viaggiare trascinando con sé gli amici.

Era bellissimo ritrovarsi prima di tutto per stabilire la meta, decidere l'itinerario, preparare il necessario e poi... via! Però non si faceva sempre ciò che era stato stabilito, perché Tino portava sempre con sé molte cartine stradali, che consultava spesso, per cambiare rotta anche all'improvviso.

Tra i compagni di escursioni ricordo qui gli Spelta e i D'Abrosca. Quanti ricordi che mi hanno fatto tornare indietro nel tempo, creandomi tanta nostalgia!

Cele sei ricordato da tanti amici.